

# Teatro Tascabile di Bergamo

## VALZER

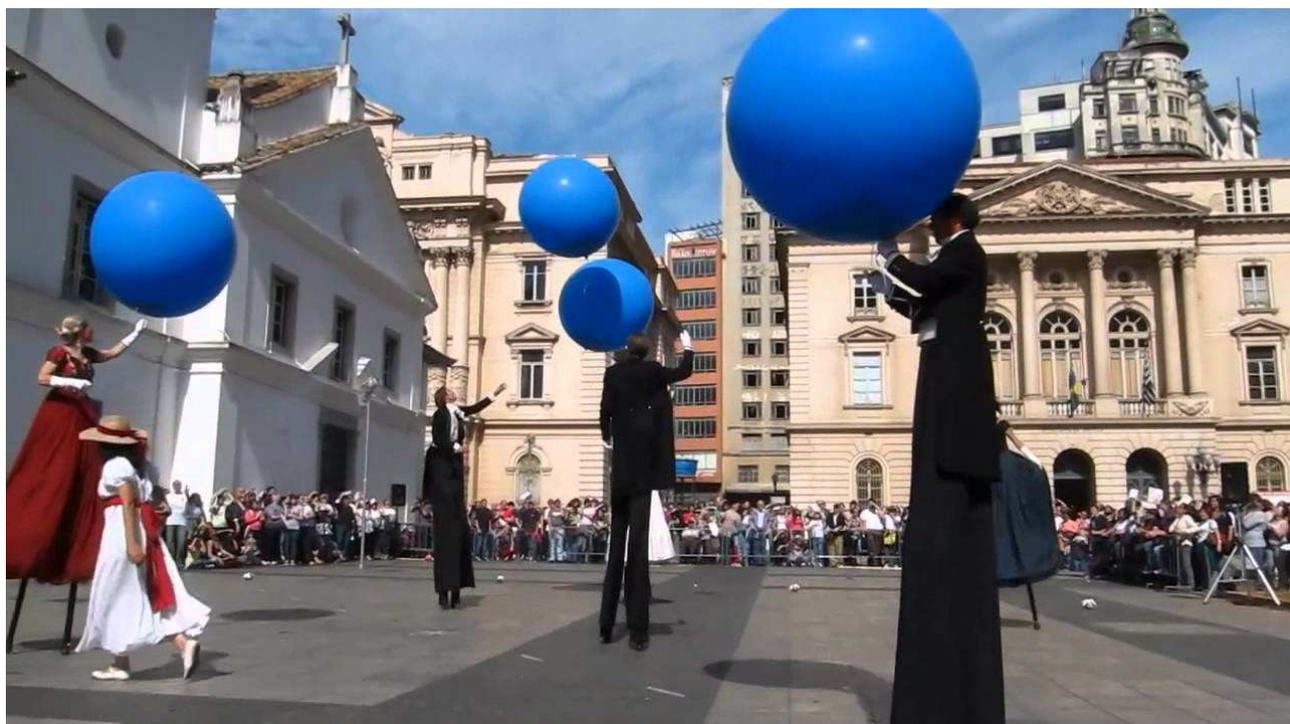
Performance/spettacolo

Regia di **Renzo Vescovi**

Cura e organizzazione

**Comune di Mirano**

**Bel-Vedere Lab / Associazione Echidna**



**Valzer** è uno spettacolo/performance in spazi aperti costruito intorno ad una categoria-mito della cultura sociale europea, il valzer appunto. In questa danza si condensano, come è noto, elementi antropologici e cosmologici: il giro come smarrimento ipnotico, ma anche omologia pitagorica con la rotazione delle sfere celesti (la sua sintesi suprema, a livelli vertiginosi, è rintracciabile nei dervisci tourneurs della mistica sufi); sociali: attraverso la sua pratica si registra e favorisce fra l'altro l'avvento e l'autonomia della coppia, e storici: il 'finis Austriae' ha avuto il suo lancinante epitaffio in un capolavoro di Ravel, La Valse, con il quale flirta, con scherzosa discrezione, il titolo dello spettacolo.

Il contesto è dunque imponente: lo spettacolo innesta nel mito popolare del valzer, la sua vorticante leggerezza, lo scintillio degli sguardi e la schermaglia dei sorrisi, un'armatura lirico-drammaturgica che registra il valzer come simbolo dell'opzione estetica (di danza delle emozioni, e del suo riflesso culturale, l'opera d'arte) della cultura maggioritaria dall'avvento del Moderno con le accensioni e le catastrofi che l'accompagnano.

I trampoli, che del teatro in spazi aperti sono un accessorio ormai classico, dilatano il concerto dei décolletés, dei tulli e degli smoking in un vortice onirico-fiabesco evocato come possibile reazione alla grigia atmosfera della nostra vita culturale. Lo spettacolo/performance ha una durata a Mirano di 25' ed è stato rappresentato per la prima volta nel 1994.